



Venezia, 28-04-2011

nr. ordine 605

Prot. nr. 59

All'Assessore Andrea Ferrazzi

e per conoscenza

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Presidente della XI Commissione

Ai Capigruppo consiliari

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Vicario

INTERPELLANZA

Oggetto: Verifica sulle procedure per assegnazione degli impianti sportivi.

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

PREMESSO CHE

- e' interesse dell'Amministrazione comunale potenziare le attività sportive e diffonderne la pratica e al contempo ridurre i costi di gestione dell'impiantistica sportiva a proprio carico, anche per indurre le società aggiudicatrici della conduzione di tali strutture, a realizzare performance gestionali impostate a criteri di economicità, efficacia ed efficienza;
- secondo il nuovo Regolamento dello sport per gli impianti a valenza economica e' prevista la procedura di gara ad evidenza pubblica per raccogliere offerte vantaggiose sia da un punto di vista qualitativo, che economico.

CONSIDERATO CHE

- per i grandi impianti comunali dove si è proceduto a gara ad evidenza pubblica l'Amministrazione è riuscita ad ottenere condizioni economiche favorevoli;
- nonostante gli attuali alti costi di gestione a carico comunale le manutenzioni ordinarie e straordinarie vengono realizzate attraverso procedure poco chiare e non regolamentate con possibile conseguente danno alla qualità del servizio;
- l'Assessorato allo sport distribuisce contributi a pioggia per manifestazioni e attività sportive sfuggendo a una qualsiasi programmazione condivisa ed aperta alle associazioni sportive stesse, che ne dovrebbero beneficiare in modo egualitario.

RILEVATO CHE

- la gestione della palestra di S. Margherita le cui precedenti assegnazioni avevano sollevato lamentele e polemiche, e la cui scadenza era fissata a settembre 2010, risulta attualmente in capo alla stessa società di gestione (Eutonia asd) senza che alcuna gara ad evidenza pubblica sia stata esperita ed a condizioni estremamente vantaggiose per il gestore e svantaggiose per le casse Comunali;
- le gestioni delle piscine di Bissuola e Terraglio - Via Pennello sono state recentemente e per l'ennesima volta rinnovate senza alcuna gara pubblica con condizioni, ancora una volta, estremamente vantaggiose per il gestore e svantaggiose per le casse comunali;
- da quanto ammesso dallo stesso Assessore durante la Commissione del 12.1.11, le condizioni economiche del palasport Gianquinto (non assegnato per gara ad evidenza pubblica) che consistono nel 100% dei consumi e delle spese di pulizia a carico dell'Amministrazione ed in circa 100.000,00 euro che il Comune versa annualmente al gestore, hanno permesso di fatto, di chiudere il bilancio con un utile di 60.000,00;
- analoga situazione di vantaggio è facilmente intuibile per la palestra dell'Umberto I, di dimensioni più ridotte, dove il Comune si fa carico del 93% dei consumi ed elargisce al gestore un contributo di circa 70.000,00 euro annui;
- non vi è traccia dei criteri ad accessibilità pubblica secondo i quali vengono decisi i trasferimenti alle Associazioni Sportive, dei fondi a sostegno delle attività e manifestazioni sportive, da parte del Comune di Venezia.

VISTO CHE

- è dovere imprescindibile dell'Amministrazione Comunale in un momento di profonda crisi economica generale, minimizzare gli oneri a proprio carico;
- l'Amministrazione dovrebbe operare costantemente con i più efficaci criteri di trasparenza ed equità nei confronti di tutti i cittadini ed in particolare delle organizzazioni della società civile.

SI CHIEDE ALL'ASSESSORE di riferimento

- di informare perché non è stata ancora indetta la gara pubblica per l'assegnazione della palestra di S. Margherita e sulle modalità ed i tempi per la pubblicazione di detta gara;
- di informare perché si è provveduto ai rinnovare per svariati anni le concessioni delle piscine di Bissuola e Terraglio a condizioni economiche non ottimali per l'amministrazione e se sia intenzione di codesta amministrazione mettere in atto un processo di revisione di tali svantaggiose condizioni visto e considerato che altrimenti l'amministrazione sarà costretta a sostenerle rispettivamente fino al 2022 e fino al 2027;
- di informare in che tempi e con che modalità si intende procedere alle gare per l'assegnazione delle gestioni del palasport Gianquinto ed Umberto I e più in generale degli impianti sportivi i cui disciplinari di conduzione risultano essere in scadenza entro il mese di giugno del corrente anno;
- di informare sui criteri pubblici di assegnazione dei contributi ad associazioni sportive per attività e manifestazioni;
- di informare sull'esistenza o meno di un programma di lavoro che possa favorire l'individuazione di risorse private in aggiunta a quelle pubbliche per incrementare e diffondere nel nostro territorio la pratica sportiva;
- se non ritenga più efficace e razionale costituire all'interno del Settore Politiche Sportive un Ufficio tecnico, affinché la manutenzione straordinaria possa essere improntata a criteri di rapida ed economica realizzabilità e si possa vigilare sulle opere di ordinaria manutenzione con miglior competenza tecnica.

Sebastiano Costalonga

Marta Locatelli